

→ **Le truppe del regime** entrano nella città ribelle ai confini con la Turchia: morti e fosse comuni
→ **Migliaia di civili** in fuga cercano rifugio oltre confine. Washington protesta, Damasco non cede

Siria, i tank entrano in azione

Massacro a Jisr al-Shughur

I tank di Bashar al-Assad espungano Jisr al-Shughur, la città siriana ribelle al confine con la Turchia assediata e bombardata da giorni dall'esercito. In migliaia in fuga verso la Turchia. Il racconto di atrocità...

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

L'ordine regna a Jisr al-Shughur. Un ordine che sa di morte. Di una inarrestabile, brutale repressione. Si combatte da ieri mattina a Jisr al-Shughur, la città ribelle al confine con la Turchia assediata e bombardata da giorni dall'esercito. Le truppe governative sono penetrate in città con oltre 200 veicoli, protetti da carri armati ed elicotteri: testimoni riferiscono di violenti combattimenti e di una situazione drammatica, con migliaia di persone in fuga verso il vicino confine turco. La tv di Stato sostiene che l'esercito è entrato nella città «per cacciare bande armate» e riferisce di due insorti uccisi, di molti altri catturati e di armi sequestrate. Testimoni hanno riferito alla *Bbc* di case in fiamme e di decine di vittime. Un'anziana donna siriana intervistata dal quotidiano turco *Hurriyet* ha detto che «i soldati hanno ucciso tutti i giovani e bruciato le case». «Dio li punisca, Dio punisca Assad», ha invocato la donna intervistata al confine turco.

MATTANZA

Il regime di Damasco sostiene di aver lanciato l'offensiva per riportare l'ordine in città dopo l'uccisione di 120 membri delle forze di sicurezza la settimana scorsa. La versione del governo viene però smentita dai residenti, secondo i quali i 120 membri delle forze di sicurezza sono stati uccisi dai loro commilitoni per essersi rifiutati di sparare sui civili. I loro cadaveri sono stati ritrovati dall'esercito in una fossa comune, secondo la tv del regime. Stando ad alcune fon-



Una fotografia dalla tv *Al Arabiya* che mostra i soldati entrare a Jisr al-Shughur

ti citate dalla *Bbc*, le truppe entrate ieri a Jisr al-Shughur appartengono alla Quarta divisione corazzata, un'unità di élite comandata dal fratello del presidente siriano Bashar al-Assad, Maher. Jisr al-Shughur viene descritta dai suoi abitanti in fuga verso la Turchia ormai come una città-fantasma. L'offensiva dell'esercito ha causato un nuovo esodo di massa degli abitanti verso la Turchia, che mantiene aperte le frontiere: i profughi oltre il confine sarebbero ormai oltre 10.000, secondo testimoni citati dalla *Bbc*, ben oltre le cifre ufficiali che stimano 5 mila in fuga. Il ministro degli Esteri britannico, William Hague, ha detto ieri mattina che il Consiglio di sicurezza dell'Onu deve prendere una posizio-

ne chiara sulla Siria, con una risoluzione che condanni la repressione. Analoga la condanna della Germania, che ha definito «urgente» a questo punto l'adozione della risoluzione. Al Palazzo di Vetro ne è allo studio una bozza presentata da Gran Bretagna e sostenuta da Francia, Germania e Portogallo, contrarie Russia e Cina. Anche il governo italiano ha chiesto ieri alla Siria di «cessare ogni violenza e di concedere l'accesso alla Croce rossa per prendersi cura dei feriti, dei prigionieri e dei profughi», mentre l'Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue, Catherine Ashton, si è detta «molto preoccupata della situazione umanitaria in Siria» e ha «deplorato il crescente e brutale uso della

forza contro i manifestanti».

ESODO DI MASSA

«Divisioni dell'esercito sono entrate a Jisr al-Shughur e hanno ripulito l'ospedale nazionale da gruppi armati», è stato il resoconto di ieri mat-

Racconti agghiaccianti
«Sparano contro chiunque si muova, è una carneficina»

tina della tv di Stato, che ha aggiunto che «combattimenti violenti oppongono l'esercito ed elementi di gruppi armati barricati nelle periferie e nel centro». Sempre secondo la

Foto Ansa-Epa